

IL FRIULI

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del garante: Comandanti, Neopoli, Dispersi, etc. etc. Per più informazioni pregarsi di recarsi al giornale.

ABBONAMENTO.

Mezz'anno... Anno... Trimestre... Per gli uffici dell'Unione Postale... Un numero separato costerà L. 5.

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

Abbonamento al « FRIULI »

(giornale politico quotidiano)
Anno L. 16 - Sem. L. 8 - Trim. L. 4.

PREMI.

Gli abbonati annuali avranno un bellissimo Calendario friulano di grande formato (detto «ministeriale»), appositamente eseguito dall'Istituto Italiano di Affari Grafiche e portante le effemeridi religiose friulane, la rubrica dei mercati, ecc. - pratico e indispensabile nelle case e negli uffici - il cui valore commerciale rappresenta un vero dono effettivo di L. 2.

Essi concorreranno inoltre al sorteggio di

due bellissimi quadri rappresentanti il Re Vittorio Emanuele III e la Regina Elena - stupende oleografie finissime, uscite dal notissimo Stabilimento Borzino di Milano, di grandi dimensioni (80x80) - con ricche ed artistiche cornici di distinto pregio, eseguite dal premiato Stabilimento Bardusco - e di

due stupendi vasi in terracotta dell'artistico stabilimento Burghart, che tanto successo ottenne nella recente Mostra Campionaria di Udine.

Abbiamo poi combinato, con una delle più reputate Dille, prezzi di favore di nostri abbonati, per

Ingrandimenti fotografici artisticamente ritoccati - con elegante passe-par-tout delle dimensioni di cm. 80x68 - montati su ricca cornice dorata, con ornati in rilievo, cristallo e fondi - per sole L. 20, mentre in commercio non si hanno a meno di 30 lire. Altro simpatico dono semi-gratuito.

La Battaglia di Bezzoca magnifico quadro oleografico pure montato su bella cornice, delle dimensioni di cm. 105x60, ai soli nostri abbonati offerto al prezzo eccezionale di lire 3.50, che rappresenta a mala pena il valore della sola oleografia. Per le nostre attrici poi abbiamo ottenuto la

Moda Butterick in abbonamento ridotto a sole L. 1.50.

A tutti gli abbonati poi daremo un Calendario Olandese a sfoglio mensile, ben fatto ed utilissimo.

Diregna vaglia all'Amministrazione del Friuli - Via Prefettura 6.

A disposizione dei nuovi abbonati i numeri arretrati coll'appendice in corse.

I doni gratuiti e semi-gratuiti (i due Ritratti dei Reali, i due Vasi artistici dello Stahl, Burghart, il grande Calendario Friulano, il quadro di Bezzoca) sono visibili nella vetrina del Negozio Bardusco in Mercatovecchio. I quattro primi saranno assegnati a quattro fra gli abbonati che avranno versato l'importo dell'abbonamento entro il 31 corrente.

Il trattato commerciale coll' Austria.

Ciò che ne dice Luigi Luzzatti.

In seguito alla pubblicazione della circolare riguardante il trattato di commercio fra l'Italia e l'Austria, il corrispondente romano della Neue Freie Presse ha avuto con l'on. Luzzatti una notevole intervista, della quale crediamo opportuno dare i passi principali.

L'on. Luzzatti avrebbe detto:

«Le relazioni economiche dei due Stati rendono necessaria misura d'arbitrario straordinario che sono per loro natura contrarie alla formula classica della nazione più favorita. Fra queste misure, notevole quella riflettente il vino, la quale ha la sua origine in vecchie usanze, ad in privilegi degli antichi Stati italiani per il commercio vinario coll'Austria. Lo stesso dicasi delle convenzioni sul cabotaggio, sulla navigazione e sulla pesca nell'Adriatico.

«Un trattato commerciale italo-austriaco deve tendere necessariamente a ricostituire in una unità economica il mare Adriatico, per eventi politici diviso. E' per ciò che i trattati dell'Italia coll'Austria, dal primo che si stipulò trent'anni or sono al vigente, hanno tutti l'impronta di queste necessità economiche e politiche.

«Il trattato vigente garantisce l'equilibrio alle due parti in modo quasi matematico. Nel 1899 l'Italia esportò per 158 milioni e mezzo e l'Austria 180. Rimandando le cifre degli ultimi anni questa proporzione si constata inalterata con lievi aumenti ora per l'una ora per l'altra delle due nazioni.

«L'on. Luzzatti nota in proposito che la bilancia degli altri Stati è di gran lunga favorevole all'Italia. Nel 1899 l'importazione tedesca e quella svizzera furono di 138 e di 49 milioni, mentre l'importazione italiana fu rispettivamente di 236 e di 246 milioni.

«Questi dati fanno risaltare subito la differenza dei trattati che l'Italia ha coi tre Stati e dimostrano altresì la bontà, l'equità del trattato italo-austriaco. Ciò che è il miglior pegno per l'avvenire.

«Certo la questione della clausola per i vini è difficile e delicata, ma bisogna considerare che assogato il beneficio di circa 33 milioni annui che il trattato garantisce all'Italia, esso si convertirebbe per noi in un affare rovinoso. La questione potrà essere risolta nell'interesse di ambedue le parti, il giorno in cui si troverà modo di rendere possibile all'Austria l'esecuzione senza suo danno del concordato stipulato nel 1896 con la Francia, all'epoca delle convenzioni tunisine.

«L'on. Luzzatti crede d'aver trovato la soluzione, ma si riserva di proporla a suo tempo».

DALLA CAPITALE

Intorno al Ministero.

La situazione - Opportuna smemlita - Il sale.

Roma 17 - Si nota che in questi giorni Rudin, Luzzatti e Boselli conferirono insieme lungamente. Si dice che si siano trovati d'accordo circa l'opportunità di non creare per ora difficoltà al Ministero. Fortis ed i suoi amici sarebbero del medesimo avviso. Boselli assicura risultargli dalle conferenze coll'on. Finali, nuovo Ministro del Tesoro, esser fatto che si potesse ad esumare il progetto Minghetti sulla nullità degli atti non registrati.

In fatto di agrari l'on. Finali riterrebbe opportuno cominciare dal sale anziché dagli altri consumi.

Il Duca d'Aosta a Berlino.

Roma 17 - Il Duca d'Aosta - accompagnato da tutta la sua casa militare - si è recato a Berlino per il bicentenario del Regno di Prussia.

Egli consegnerà all'imperatore una lettera del Re d'Italia.

NOTE VATICANE.

L'abbondante raccolto dell'Anno Santo - Una mancia rifiutata.

La Patria pubblica:

«Ci si danno per sicure, e abbiamo fondata ragione per ritenere tali, le seguenti notizie riguardanti l'Anno Santo. I diversi pellegrinaggi hanno fruttato al Pontefice 10 milioni e 600 mila lire. Il Papa con la metà di questa somma

ha stabilito di costruire a Santa Marta un grande albergo per pellegrini futuri. L'edificio avrà un prospetto di 90 metri di lunghezza.

Il Pontefice poi, soddisfattissimo del servizio di pubblica sicurezza, compiuto dall'autorità italiana, ha fatto pervenire ai Manfroni, commissario di Borgo, i suoi ringraziamenti e i sensi della sua ammirazione pregandolo di parteciparli ai superiori, di più ha offerto lire trentamila per gratificare gli agenti che furono addetti al servizio di polizia durante l'Anno Santo.

E' inutile aggiungere che l'autorità italiana ha accettato i saltegratimenti, ma ha rifiutato la somma».

La pellagra in Italia.

Il Ministero di agricoltura e commercio ha pubblicato la relazione del Comitato eletto per indagare le condizioni della pellagra in Italia, in seguito al Congresso interprovinciale radunatosi in Padova nell'agosto 1899.

Fra i provvedimenti suggeriti per combattere il terribile flagello, figurano soprattutto i forni rurali gli essiccatoi, le cucine economiche, le locande sanitarie, (la prima fu istituita a Bergamo nel 1884), i pellagrosari.

Tutti questi provvedimenti sono stati presi per iniziativa dello Stato, di Province, di Comuni, di Congregazioni di carità e di privati cittadini. Le notizie statistiche raccolte, stabiliscono un confronto fra le condizioni del 1881 e quelle del 1899. Nel 1881 si avevano in Italia 104,667 pellagrosi, mentre erano solamente 72,303 nel 1899, così ripartiti per regioni: Piemonte nel 1881, numero 21,328; Lombardia 36,630 e 19,557; Veneto 65,881 e 39,892; Liguria 173 e 94; Emilia 7801 e 4317; Marche ed Umbria 1278 e 8028; Toscana 854 e 1101; Lazio 32 e 148.

Malgrado l'aumento nelle regioni delle Marche, della Toscana e del Lazio, la sensibilissima diminuzione complessiva è davvero confortante e dimostra che non inutili furono le assidue premure per combattere il male.

La relazione rivela la generosa emulazione con cui tutti si sono adoperati nell'opera nobilissima, a Bergamo, per cura della Congregazione di carità, la locanda sanitaria, in cui si ricoverano i pellagrosi, fornisce 200 grammi di pane, 90 grammi di carne, 90 di pasta, 90 di verdura e un quarto di vino per 50 centesimi; ad Alessandria e in Ovada le locande sanitarie e le cucine economiche si alimentano dei sussidi del ministero di agricoltura e di obbligazioni private; così i forni rurali in provincia di Novara; così il pellagrosario di Inzagò sorto su fondo ceduto gratuitamente dall'avvocato Fachleris; così i forni di Possano e di Bornago sorti per opera della nobile casa Negroni-Prato-Morosini dove si vende a cent. 10 il chilogrammo pane giallo col 20 per cento di segala.

Per gli emigranti.

Dalla Rumenia - Dalla Grecia - Dalla Dalmazia.

Roma 17 - Il marchese Beccaria Incisa, ministro italiano a Bucarest, per mitigare i rigori della applicazione del regolamento rumeno per la concessione dei permessi di soggiorno agli stranieri, ha aperto trattative in proposito con quel Governo, ed è riuscito a concretare i seguenti accordi: Invece del visto propriamente detto, basterà una semplice annotazione sui soli documenti di viaggio da apporsi dai consolati ai rispettivi connazionali. Saranno ritenuti validi per ottenere il permesso di soggiorno anche i nostri fogli di via provvisori.

Per la presentazione dei documenti di viaggio il termine di 24 ore è prorogato a quattro giorni.

Il cav. Bonelli, console al Pireo, informa che per i lavori della ferrovia Pyrgos-Kyprissa nel Peloponneso, non occorre mano d'opera italiana, imperocché gli imprenditori preferiscono operai indigeni.

Essendo già quasi ultimati i lavori di sterramento e di trincee lungo la linea ferroviaria Ragusa-Castelnuovo di Cattaro, il console italiano di Zara sconsiglia gli operai italiani dal recarsi colà in cerca di lavoro.

NOTIZIE ITALIANE

Solepiero composto.

Milano 17 - Lo scorporo dei vetrai dello stabilimento Lucchini fu composto, merco i buoni uffici intermediari del sindaco Mussi, e le concessioni fatte dalla Ditta, e quelle, parziali, da parte degli operai.

Il tentato assassinio di un Sindaco.

Castelvetro 17 - Sulla pubblica via il Sindaco cav. Saporito (fratello del noto deputato) fu colpito a tradimento alle spalle da un colpo di pistola a mitraglia, esplosa da due sconosciuti imbucoccati nel mantello, che tosto si dileguarono. - Nessun indizio. Lo stato del ferito non è grave.

Il processo Macola-Avanti.

Ieri il Tribunale di Roma pronunciò la sentenza nei vecchi processi per la querela di Macola contro il giornale Avanti, per diffamazione. Macola negò la facoltà di prova. Fu condannato il gerente a 11 mesi di reclusione e lire 971 di multa. Bissolati fu condannato in solido ai danni e alle spese.

NOTIZIE ESTERE

INFIDENZA FULMINANTE IN RUSSIA.

Telegrafano da Pietroburgo che l'infuenza si è manifestata in quella città sotto una nuova forma che ha per conseguenza, immediata la morte. Alla nuova malattia a Pietroburgo si è imposto un nome che tradotto significa: fulminea uovo. E' una malattia, insomma, che fa come certi mareschi: prima la dà, poi le promette.

LA BANDIERA DEL BUON SENSO innalzata da un illustre inglese.

Londra 17 - Rosebery ha pronunciato ieri un discorso al banchetto della Camera di Commercio di Wolter Hampton. Egli dimostrò che gli armamenti rovinano l'Europa e le conquiste costano più di quanto valgono. Precorizzò una politica razionale «di affari» in cui l'industria economica e il commercio arricchiscono la nazione.

LE DIMISSIONI DEL DUCA PAPALINO.

Si ha da Londra che il duca di Norfolk si è dimesso dal grado di capitano della Guardia Yeomaury. La Tribuna scrive: «Qualunque sia il senso della dichiarazione del duca, certo si è che le sue dimissioni, più o meno spontanee, costituiscono una soddisfazione data al sentimento pubblico italiano, giustamente insensitosi del discorso da lui pronunciato a Roma. «Si vuole che le dimissioni del Duca di Norfolk siano state imposte dal suo Governo».

Gli epici sogni di Giulio Verac.

Al Polo per le vie sottomarine.

Vienna 17 - L'esploratore Kampf-Anschütz, invitato dalla società geografica di Vienna, ieri sera espose un nuovo progetto di spedizione al Polo con un battello sottomarino, il quale dovrebbe percorrere parte del viaggio sotto ai ghiacci. Per ottenere ciò basta che il battello possa discendere a cinquanta metri sotto l'acqua.

Tutta la questione, disse l'esploratore, si riduce ormai ad un problema tecnico.

NEL TRANSVAAL.

Altri 20 mila uomini a Kitchener.

Londra 17 - Il War Office fa annunciare che il generalissimo Kitchener avrà i 20,000 uomini di truppe montati che egli ha domandato.

Questi 20,000 uomini di rinforzo, sbarcheranno al Capo fra quattro settimane.

Gli italiani nel Sud-Africa.

Si ha da Capetown che molti italiani, emigrati dal Transvaal, sono stati assoldati da società inglesi per la colonizzazione di territori facenti parte delle colonie britanniche.

L'emigrazione italiana nella Terra del Capo è in continuo e sensibile aumento.

Notizie, però, da mettere in quarantena.

A PROPOSITO DI SIERI.

(Collaborazione di Paolo).

Milano, martedì 16. In presenza dei frequenti casi di tetano verificatisi in questi giorni, in seguito ad alcune intenzioni, cioè, siero antidifterico, non riescono a disciare i lettori del Friuli queste poche notizie sulla Sieroterapia e sul progresso seguito per ottenere il detto siero.

L'origine della Sieroterapia non data da molti anni, essa per contrario è un ritrovato tutto affatto moderno, l'ultimo anzi di cui la scienza abbia riconosciuto un reale valore terapeutico. Essa consiste nel curare gli ammalati iniettandoli colto siero di animali prima vaccinati contro la stessa malattia. La scoperta rimonta al 1888, al giorno in cui due valenti scienziati il Richet e l'Hericourt ebbero ad osservare che facendo la trasfusione in alcuni conigli del sangue di un cane, reattivo all'infezione piosittica, l'evoluzione della malattia in detti conigli era di molto ritardata o addirittura soppressa. Questo fatto importantissimo, però, rimase per molto tempo senza applicazione fino a quando cioè il Behring e il Kitasato nel 1890 dimostrarono che il siero di conigli vaccinati contro il tetano e la difterite era capace di neutralizzare l'azione delle tossine tetaniche e difteriche, e di infondere negli animali iniettati con questo siero una certa immunità per queste malattie.

Questo metodo venne subito applicato per combattere molte altre malattie, ma fortunatamente la moderna terapia non ha potuto ancora in pratica confermare i felici esperimenti di gabinetto, eccezione fatta per la difterite la cui cura sieroteraputica è ormai passata nel patrimonio della medicina.

Senza parlare, che sarebbe lungo, delle varie ipotesi emesse per spiegare le ragioni per le quali il siero di animali immunizzati acquista un potere terapeutico e curativo; vedendo come si procede negli stabilimenti batteriologici e sieroterapici per preparare il siero antidifterico.

Dapprima, e in un luogo a parte, si pratica l'immunizzazione degli animali destinati a fornire il siero. Fra i molti atti ad essere immunizzati quello preferito è il cavallo, sia perchè capace di offrire grandi quantità di siero, sia perchè detto siero riesce molto meno tossico di quello ricavato da altri animali. Uno dei metodi più usati è quello del Martin, che consiste nell'iniettare ad un cavallo per due o tre mesi di seguito e sempre progressivamente una certa dose di tossina difterica: fino a che il siero del cavallo ha raggiunto un grado sufficiente d'immunizzazione. Così per esempio s'incocina coll'iniettare un quarto di c.c. di tossina iodata per un certo periodo di tempo; poi 1 c.c. di tossina pura ogni cinque giorni e così via fino a saturare completamente l'animale di tossina.

Dopo questa prima operazione si fa la raccolta del siero. A tal uopo si salassa l'animale con tutti i riguardi richiesti dalle dottrine asettiche; il sangue viene raccolto in speciali recipienti di vetro, sterilizzati, entro i quali si lascia coagulare spontaneamente. Quando il siero è giunto al grado di coagulazione allora con una pipetta essa pure sterilizzata si ripartisce in tubetti della capacità ordinaria di 10 c.c., e dopo essere cautamente otturato, viene messo per un certo tempo in speciali stufe onde accertarsi che esso non contenga germi di sorta: se esso intorbida vuol dire che non è puro.

Questo il metodo di preparazione del siero antidifterico più usato.

I gravi accidenti tetani verificatisi potrebbero far cadere in discredito presso le masse questo nuovo e sicuro ritrovato della scienza qualora non ci si affrettasse a far comprendere come le statistiche recenti dimostrano che nella cura della difterite mediante la sieroterapia si è ottenuto un beneficio considerabile. Basti dire che mentre prima della sieroterapia i casi di morte per difterite raggiungevano quasi il 60 per cento, oggi invece non si ha che una mortalità del 14 per cento. La quale mortalità potrebbe essere ridotta a zero se da per tutto si facesse uso di detto siero antidifterico.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.

DOMANI SI CHIUDE

LA VENDITA DEI BIGLIETTI

della Grande Lotteria Nazionale NAPOLI-VERONA

Si rammenta che i Biglietti acquistati alla vigilia dell'estrazione vinsero sempre i premi più importanti.

I Biglietti costano lire DIECI - I mezzi Biglietti lire CINQUE - I decimi di Biglietto UNA lira.

Si vendono in NAPOLI dal Comitato per l'Esposizione d'Igiene, sotto l'alto patronato di S. M. il Re d'Italia. — In VERONA presso il Comitato per l'Esposizione sotto il patrocinio del Governatore — In GENOVA dalla Banca Filli Casareto di F.lli. Via Carlo Farini, 10. — In UDINE dal Cambiavaluto signori: LOTTI e MIANI, via della Posta — ALESSANDRO ELBERO, Piazza V. E. — GIUSEPPE CONY, via del Monte. — Nelle altre città presso i principali Banquiers e Cambiavalute, Collettorie e Uffici Postali, autorizzati dal Ministero delle Poste e Telegrafi.

Si avvisa che Biglietti, Mezzi Biglietti e Decimi di Biglietto, a centinaia complete con premio garantito ne rimangono pochissimi, e quindi conviene sollecitare le richieste.

Domandate sempre il programma dettagliato che spiega in modo ben chiaro come vengono assegnate ad ogni centinaio di biglietti, o di frazioni di biglietti delle viglie importanti, a quali numeri spettano, senza sorteggio, i premi di consolazione da lire 25.000, 12.500, 5.000 e 2.000, e come vengono assegnate lire ventimila all'ultimo estratto.

Se qualche rivenditore fosse sprovvisto di biglietti o pretendesse un prezzo maggiore a quello di costo, rivolgetevi subito alla BANCA CASARETO in Genova, che essendo incaricata dell'emissione è l'unica che possa ancora eseguire qualunque ordine senza aumento di prezzo.

Rinomate specialità PAGLIARI

FERRRO PAGLIARI
ricostituente del sangue

Il migliore dei rimedi

malattie da deficienza del sangue
(Anemia, clorosi, pallidità, scrofola ecc.)

Il Ferrro Pagliari è un medicamentop
tonico, arricchito per specialità
Chimica Medica Fiorentina.

Il Ferrro Pagliari è il migliore che
possiede il torpore patologico.

Prof. Banchiarat - Parigi.

Dequalifica tempo tempo il Ferrro Pa-
gliari e nessun altro preparato ferruginoso
con il suo modo di agire, che non
che altri in un tempo, realmente breve più
brillanti risultati.

Prof. Cesare Muscati - Venezia.

L. 1.00 la bottiglia piccola - L. 3.00 la bottiglia grande



SCIROPPO PAGLIARI
depurativo e rinfrescativo del sangue

Il più indicato fra i depurativi

contro le
malattie da corruzione del sangue
(Malattie di stomaco, fegato, della pelle ecc.)

Lo Sciropo Pagliari sia liquido che
in pillole è tra le preparazioni congeneri la
migliore, essendo composto di sostanze di ap-
plicata azione purgativa e combinato con processo
razionale.

Doct. Dr. Tricciotti - Bergamo.

Lo Sciropo Pagliari è un ottimo
depurativo e purgativo, di azione pronta e si-
cura.

Doct. Grumelli - Medico Fiscale.

Liquido L. 1.40 la bott. - In pillole L. 1.50 la scatola

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE

Deposito generale: Prof. PAGLIARI e C. - FIRENZE, Via dei Pandolfini
che spedisce gratis i relativi opuscoli illustrativi, dietro richiesta fatta anche con semplice biglietto da visita.

CURA RADICALE

ANTISIFILITICA E
ANTIVENERA

ACELTICON organico antisifilitico.
Il miglior rimedio contro la
sifide sia recente o vecchia. Flacone grande
L. 10. Flacone piccolo L. 5.

DEPURATIVO organico e opo-
terico. Per ricostituire l'or-
ganismo imperato dalla malattia e depurarlo
da ogni avvezzo di essa. Flacone L. 5.

ASEPSOL Iniezione organica antisifiloparica
per guarire, in brevissimo tempo, rati-
onalmente e senza conseguenze. Flacone L. 2.

Deposito generali: Milano, dott. Moretti via Torino, 21
Ditta Biancardi Cavi e C. via Borromei, 9. Vendita
in tutte le farmacie. La Ditta alla Farmacia Basero.
NB. L'azione dei rimedi antisifilitici e antivenerei
con questi preparati è la più vigorosa scoperta to-
pografica. La cura con questo metodo è la più efficace
e la meglio tollerata. CREDERE non cavillare doppia
al dott. Moretti via Torino 21 - Milano - il modulo
per la diagnosi è gratis.

MALATTIE NERVOSE

DI STOMACO
POLLUZIONI
IMPOLENZA

Cura radicale opuscoli organici dal labo-
ratorio Squardiano del dottor MORRETTI, Via
Torino, 21 - Milano.

OPUSCOLO GRATIS

Consulti in affari e domande di curiosità

LA SONNAMBULA
ANNA D'AMICO
è celebre in Italia e all'estero

La sua fama mondiale è confermata dai numerosi e splendidi suc-
cessi ottenuti mediante le rivelazioni che essa dà nei suoi oroscopi.
Essa, sotto la direzione del suo consorte, professor Pietro d'Amico,
sia per consulti di presenza, sia per corrispondenza da qualunque città e paese, chiaro o lon-
tano, vede e conosce con la sua chiarovegenza i più reconditi misteri e segreti privati.

Per consultare la Sonnambula, se si tratta di affari privati, curiosità, ecc., basterà
scrivere le domande opportune, le iniziali della persona a cui il consulto si riferisce e la
Sonnambula darà gli schiarimenti e consigli necessari, onde la persona consultata possa
regolarsi.

Le lettere e corrispondenze saranno tutte con la massima segretezza.
Per qualunque consulto conviene spedire dall'Italia L. 5. In caso di lettera
raccomandata o cartolina 5 grs. dirette al

prof. PIETRO D'AMICO Via Roma N. 3, Bologna.

PILLOLE BLANCARD
all'azione di ferro inalterabile
Approvate dall'Accademia di Medicina di Parigi con:
Contro l'ANEMIA, POVERTÀ di SANGUE, RACHITISMO.
Riservare il vero prodotto dell'Industria di
BLANCARD, 40, Via Bonaparte, Parigi.

PILLOLE BLANCARD
all'azione di ferro inalterabile
Approvate dall'Accademia di Medicina di Parigi con:
Contro l'ANEMIA, POVERTÀ di SANGUE, RACHITISMO.
Riservare il vero prodotto dell'Industria di
BLANCARD, 40, Via Bonaparte, Parigi.

PILLOLE BLANCARD
all'azione di ferro inalterabile
Approvate dall'Accademia di Medicina di Parigi con:
Contro l'ANEMIA, POVERTÀ di SANGUE, RACHITISMO.
Riservare il vero prodotto dell'Industria di
BLANCARD, 40, Via Bonaparte, Parigi.

ORARIO FERROVIARIO

Partenza	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
A. 4.40	D. 7.45	A. 8.30	D. 11.30
A. 8.05	O. 11.07	A. 11.30	D. 14.30
D. 11.25	O. 14.30	A. 14.30	D. 17.30
O. 13.50	O. 17.30	A. 17.30	D. 20.30
O. 17.50	O. 20.30	A. 20.30	D. 23.30
D. 20.25	M. 22.25	M. 22.25	M. 25.25

DA CARERA A PORTOFINO
A. 8.10 D. 11.10 O. 14.31 O. 18.37

DA PORTOFINO A CARERA
O. 15.11 O. 18.11 O. 21.11 O. 24.11

DA UDINE A CIVIDALE
A. 8.55 M. 10.15 M. 11.40 M. 14.05 M. 16.30 M. 18.55

DA CIVIDALE A UDINE
M. 8.55 M. 10.15 M. 11.40 M. 14.05 M. 16.30 M. 18.55

DA UDINE A TRIESTE
A. 8.30 D. 11.30 O. 14.30 O. 17.30 A. 20.30

DA TRIESTE A UDINE
D. 11.30 O. 14.30 O. 17.30 A. 20.30

DA UDINE A TRIESTE
A. 8.30 D. 11.30 O. 14.30 O. 17.30 A. 20.30

DA TRIESTE A UDINE
D. 11.30 O. 14.30 O. 17.30 A. 20.30

DA UDINE A TRIESTE
A. 8.30 D. 11.30 O. 14.30 O. 17.30 A. 20.30

DA TRIESTE A UDINE
D. 11.30 O. 14.30 O. 17.30 A. 20.30

Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi modicissimi